



Istituto Comprensivo

Centopassi



Via Augusto Abegg, 19 – 10050 Sant'Antonino di Susa (Torino)

Tel: 0119649093 – fax: 0119634842 e-mail toic82400x@istruzione.it pec: toic82400x@pec.istruzione.it

<https://iccentopassi.edu.it/> - C.F. 96024320010 - Cod. univoco UF1KB4

SCUOLA DELL'INFANZIA REGOLAMENTO Iscrizioni a.s. 2022/2023

1. ISCRIZIONI

- 1.1 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA
- 1.2 CRITERI DI PRECEDENZA
- 1.3 CASI DI PARITÀ DI PUNTEGGIO
- 1.4 LISTE D'ATTESA
- 1.5 AVVERTENZE

2. FUNZIONAMENTO E ORARI

3. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

5. USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

6. INDICAZIONI SULL'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE ANTICIPATARI

1 ISCRIZIONI

Le iscrizioni avvengono dal 4 al 28 gennaio 2022, nei modi e termini fissati dalla Circolare del MIUR, in forma cartacea.

Hanno possibilità di iscriversi alla scuola dell'infanzia:

i bambini e le bambine che compiono tre anni entro il mese di dicembre 2022.

i bambini e le bambine anticipatori che compiano cioè i tre anni entro il 30 aprile 2023, ma soltanto se:

- a) ci sia disponibilità di posti;
- b) non esistano liste d'attesa;
- c) i locali e le attrezzature siano idonee;
- d) ci sia una valutazione pedagogica e didattica positiva da parte del collegio dei docenti

1.1 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Sono ammessi alla frequenza:

- Tutti gli alunni e le alunne frequentanti la scuola riconfermati entro le date stabilite, con carattere di PRECEDENZA rispetto ai nuovi iscritti.
- Gli alunni e le alunne iscritti entro i termini di legge
- Gli alunni e le alunne in regola con l'obbligatorietà vaccinale, si precisa che la mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia (legge 31 luglio 2017 n°119)
- Si propone la riserva di due posti per plesso, sino all'inizio dell'anno scolastico, ossia il 1° settembre 2022, per l'eventuale inserimento di bambini/e cinquantenni, casi sociali o trasferimento e in riferimento al punto precedente.

1.2 CRITERI DI PRECEDENZA: GRADUATORIE

Scaduti i termini per la presentazione delle iscrizioni verranno predisposte le graduatorie, che saranno esposte **entro il mese di maggio**. Quattro sono le graduatorie:

1. alunni e alunne ammessi alla frequenza
2. alunni e alunne in lista d'attesa
3. alunni anticipatari
4. alunni e alunne non ammessi/e perché non in possesso dei requisiti richiesti

Potranno essere inoltrati reclami entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Scaduti tali termini i reclami non potranno più essere accolti.

CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI :

Hanno la precedenza di inserimento nelle sezioni della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Sant'Antonino le seguenti categorie:

- 1) Alunno/a con diagnosi di disabilità hanno la precedenza indipendentemente dalla residenza ;
- 2) Alunno/a di 5/4/3 anni residenti nei Comuni facenti parte dell'istituto comprensivo ;
- 3) Alunno/a di 5/4/3 anni non residenti nei Comuni facenti parte dell'istituto comprensivo ;
- 4) Alunni anticipatari residenti nei Comuni facenti parte dell'istituto comprensivo;
- 5) Alunni anticipatari non residenti nei Comuni facenti parte dell'istituto comprensivo.

Per i bambini anticipatari verrà stilata una graduatoria a parte.

I criteri di precedenza sono determinati dal computo dei punteggi risultanti in base alla tabella sotto elencata, fatto salvo il principio che i bambini e le bambine disabili, residenti nei comuni dell'istituto Comprensivo, precedono tutti gli/le altri/e bambini/e iscritti.

DESCRIZIONE PUNTEGGI	PUNTI
Alunni disabili gravi hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri iscritti indipendentemente dalla residenza	
Alunno/a con residenza¹ nello stesso comune della scuola richiesta	100
Alunno/a con residenza in uno dei comuni facenti parte dell'istituto comprensivo	50
Alunno/a con residenza in un comune dell'IC dove non sia presente una scuola dell'infanzia statale (Borgone)	4
Alunno/a con un genitore che lavora nel comune della scuola in cui si chiede l'iscrizione²	1
Alunno/a affidato ad un solo genitore	5
Alunno/a che ha un fratello o una sorella disabile convivente	4
Alunno/a che ha fratelli o sorelle conviventi che frequentano la stessa scuola o casi gemellari	2
Alunno/a che ha fratelli o sorelle conviventi che frequentano l'istituto comprensivo	1 per ogni fratello o sorella
Alunno/a per cui viene effettuata la scelta di frequenza del tempo scuola dalle 8 alle 16	1
Alunno/a che ha frequentato l'asilo nido	3

1.2.1 CASI DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Si propone, in caso di parità di punteggio, di adottare il criterio di precedenza per età anagrafica.

1.3 LISTA D'ATTESA

Viene istituita, qualora il numero di iscrizioni pervenute, superi i posti disponibili.

La medesima può essere passibile di modifiche in corso d'anno, in caso di trasferimento di alunni/e da altre scuole.

Dal 1.9.2022 si procede alla composizione definitiva delle sezioni.

La lista d'attesa viene resa pubblica all'inizio del nuovo anno scolastico.

Eventuali ricorsi, devono essere presentati entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi stilati secondo i criteri suddetti.

LISTA D'ATTESA D'ISTITUTO:

Nel caso in cui a inizio anno scolastico, dei bambini o delle bambine di 3-4 o 5 anni (residenti nei Comuni dell'0.C.) restino esclusi/e dalla scuola dell'infanzia del comune di residenza, verrà istituita una lista d'attesa d'istituto. In questo modo i genitori potranno scegliere eventualmente di inserire il/la proprio/a figlio/a in un plesso diverso che abbia disponibilità di posti.

Solo allora, quando questa lista d'attesa sarà esaurita, (o nel caso in cui i genitori non abbiano optato per l'inserimento in un'altra scuola), potranno essere inseriti bambini o bambine anticipatamente.

Qualora l'anno successivo, i genitori intendano far frequentare il/la figlio/a nel plesso del comune di residenza, avranno la precedenza sui nuovi iscritti. Questa decisione va comunque comunicata entro il mese di maggio per predisporre la lista d'attesa dell'anno successivo.

In caso risultasse un posto libero, si potrà inserire un/una nuovo/a bambino/a entro e non oltre il primo marzo, a meno che non si tratti di un trasferimento, consultando le liste d'attesa (prima quella di plesso e poi quella d'istituto).

¹ Per residenza si intende la residenza del/della bambino/a convivente con coloro che esercitano la potestà genitoriale

² Il punteggio viene conteggiato solo se il/la bambino/a non è residente

1.3.1 AVVERTENZE

È utile evidenziare che, ad anno scolastico avviato, dopo 30 giorni di assenza ingiustificata, la direzione procederà ad effettuare accertamenti, e di seguito procederà con un nuovo inserimento.

I genitori che si trovino in questa situazione sono tenuti a segnalarlo al più presto.

In questo caso, essendosi liberato un posto, si potrà inserire un/una nuovo/a bambino/a entro e non oltre il primo marzo, a meno che non si tratti di un trasferimento, consultando la lista d'attesa (prima quella di plesso e poi quella d'istituto).

2. FUNZIONAMENTO ED ORARI

- Le scuole dell'infanzia del comprensivo funzionano di norma per otto ore giornaliere dalle ore 08.00 alle ore 16.00.

- All'atto dell'iscrizione i genitori optano per la frequenza a tempo pieno (mattino, pranzo, pomeriggio) o la frequenza ridotta (solo al mattino). L'iscrizione con durata triennale

- I/le bambini/e accompagnati dal genitore vengono accolti dalle insegnanti dalle ore 8.00 alle ore 9.00, ora in cui i collaboratori scolastici chiudono le porte.

- I/le bambini/e di cinque anni che non usufruiscono del servizio mensa, per problemi personali, possono tornare al pomeriggio per svolgere le attività. (solo i cinquenni)

- I collaboratori scolastici nel contempo raccolgono i buoni mensa e vigilano sull'ingresso dei bambini e delle bambine.

- Gli orari d'uscita sono i seguenti:

- uscita prima del pranzo
- uscita dopo il pranzo
- ultima uscita pomeridiana

- I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza esterna ed interna con particolare attenzione agli spazi comuni e ai servizi igienici.

- Nella scuola bambini/e ed insegnanti utilizzano un abbigliamento pratico e adeguato.

- In linea di massima le insegnanti sconsigliano ai genitori dal lasciar portare giochi personali a scuola, in quanto sono motivo di litigio. Di volta in volta si può concordare l'uso di un oggetto transazionale per favorire l'inserimento o il momento della nanna.

3. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- La comunicazione formale fra scuola e famiglia avviene con avvisi scritti e posti nell'apposita bacheca che i genitori sono tenuti a leggere.

- Materiale informativo e/o pubblicitario verrà distribuito solo su esplicito assenso della dirigenza

- Gli avvisi delle eventuali assemblee o dei colloqui individuali saranno affissi sull'apposita bacheca

- Durante le assemblee e i colloqui sarebbe preferibile che i genitori non portino i bambini.

- In caso di sciopero o assemblea sindacale la scuola provvederà a dare tempestiva informazione alla famiglia.

- In caso di impedimenti imprevisti (mancato riscaldamento black-out, allagamenti, inagibilità dei locali) verranno attivate procedure di emergenza per comunicare alle famiglie direttamente o per telefono su disposizione del dirigente scolastico.

- Per il rispetto della comunità è opportuno che i bambini e le bambine frequentino in buona salute, così da poter stare con gli altri e svolgere tutte le attività organizzate. L'autocertificazione dell'avvenuta guarigione, viene richiesta dopo sei giorni di assenza continuativa, conteggiando anche festività o giorni di non attività (sabato e domenica).

- Le insegnanti non sono tenute alla somministrazione dei farmaci ai bambini (solo farmaci salvavita)
- Chi si assenta per motivi di famiglia deve avvisare preventivamente le insegnanti con un'autogiustificazione.
- Perché i/le bambini/e crescano in modo sano, seguendo una corretta alimentazione, vengono invitati ad assaggiare tutti i cibi, spiegando l'importanza della dieta variata.
- In caso di intolleranze ed allergie alimentari, si può avere un menù particolare presentando un certificato medico; questo è possibile, anche nel rispetto delle scelte religiose, etniche e culturali delle famiglie.
- All'interno della scuola non si possono introdurre alimenti fatti in casa ma solo quelli confezionati
- Nel caso di ritardi abituali o frequenti si procede alla segnalazione al dirigente scolastico; sono presenti a scuola degli appositi moduli che gli insegnanti faranno compilare ai genitori.
- Nel caso di mancata possibilità di riaffido si procederà a contattare telefonicamente la famiglia. In caso di esito negativo si contatteranno le forze dell'ordine, polizia municipale e carabinieri.
- In caso di uscita o entrata fuori orario, i genitori devono contattare un'insegnante e firmare il modulo apposito.
- All'inizio d'anno ogni genitore compila l'apposito modulo con i nomi delle persone che sono delegate a prelevare il bambino da scuola.
- I minori non possono ritirare i/le bambini/e
- In alcuni plessi non è possibile utilizzare lo spazio esterno alla scuola e i relativi giochi fuori dall'orario scolastico.
- La scuola non garantisce eventuali danni o furti di biciclette e passeggini lasciati incustodite nel cortile della scuola
- I passeggini non possono essere introdotti all'interno della scuola
- I/le bambini/e e gli accompagnatori adulti possono sostare nel cortile e nelle aree di pertinenza della scuola solo per il tempo necessario all'ingresso e all'uscita; la scuola non è responsabile di atti, infortuni e incidenti dopo la consegna del bambino all'adulto autorizzato.

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

- Ogni plesso nomina secondo criteri condivisi un suo responsabile. La carica ha durata annuale e può essere rinnovabile e/o a rotazione.
- Non è permesso l'accesso ai locali scolastici a persone estranee alle attività didattiche, genitori compresi (al di fuori dell'orario di entrata e di uscita) se non esplicitamente convocati e per motivi di urgenza. Sono ammessi esperti e/o invitati che abbiano un ruolo in un progetto riconosciuto dalla programmazione didattica ed approvato dal Consiglio d'Istituto
- Qualsiasi persona esterna che entra nella scuola deve firmare l'apposito registro.
- I docenti hanno cura dei documenti relativi ai bambini riponendoli in ambienti chiusi a chiave.

5. USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

- Le uscite didattiche sul territorio comunale vengono autorizzate dai genitori tramite la compilazione di un modulo all'inizio di ogni anno scolastico.
 - Le uscite didattiche fuori dal territorio comunale sono approvate dall'assemblea di classe a inizio anno.
 - I genitori compilano un primo modulo di adesione in modo da poter stabilire il costo della visita in base al numero dei partecipanti.
 - I genitori compilano l'autorizzazione alla visita guidata e allegano il denaro relativo al costo dell'uscita.
- Se hanno dato il modulo di adesione, a meno di gravi motivi, anche se non partecipano all'uscita sono obbligati a pagare almeno il costo del pullman, altrimenti bisogna ricalcolare l'intero costo dell'uscita e maggiorarla ai partecipanti

6. INDICAZIONI SULL'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE ANTICIPATARI

In riferimento alla **Circolare Ministeriale n.110 del 29 dicembre 2011** che dice:

per gli anticipatori, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità di posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;

d) valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Come da legge sopra citata, nel caso in cui il numero di domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti disponibili, sono accolte prioritariamente le domande dei bambini e delle bambine che compiono 3 anni entro il 31 dicembre, a prescindere dal comune di residenza.

Sono stati stabiliti dei criteri per l'ammissione dei/delle bambini/e anticipatori per tutelare la loro crescita, l'inserimento e la sicurezza, vista la presenza di bambini/e più grandi con esigenze diverse:

- la famiglia verrà convocata per un colloquio in modo da valutare se il grado di autonomia del/della bambino/a e il suo stato di crescita sono compatibili con lo svolgimento delle attività della scuola dell'infanzia, in modo da sortire un adeguato inserimento.
- I/le bambini/e anticipatori inizieranno a frequentare la scuola da settembre, come quelli di tre anni, rispettando l'inserimento scaglionato, nel caso in cui ci sia la disponibilità
- Saranno inseriti di norma non più di due bambini/e per sezione.
- Le insegnanti valuteranno tali requisiti.
- Nel caso in cui, nei primi quindici giorni, l'inserimento non abbia esito positivo, si rimanda la frequenza alla scuola dell'infanzia a quando sarà pronto/a, e la sua crescita sarà adeguata, in modo da non compromettere la sua successiva partecipazione alla scuola in modo sereno e costruttivo.

CRITERI DI PRECEDENZA

1) **BAMBINI/E ANTICIPATORI/RIE RESIDENTI NEL COMUNE** ove è ubicata la scuola (massimo due per sezione)

2) **BAMBINI/E ANTICIPATORI/RIE RESIDENTI NEI COMUNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO** (massimo due per sezione se non ci sono anticipatori/rie residenti e le liste d'attesa sono esaurite)

3) **BAMBINI/E ANTICIPATORI/RIE RESIDENTI NEI COMUNI AL DI FUORI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO** (solo in casi particolari e precedentemente valutati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto.)

Si propone, in caso di parità di punteggio, di adottare il criterio di precedenza per età anagrafica.

Il Patto Formativo scuola genitori è costituito dal Nostro Libretto delle Regole, elaborato negli anni scorsi insieme alle mamme e papà e che è portato a conoscenza dei genitori negli incontri per le iscrizioni e per l'accoglienza all'inizio della scuola.

La condivisione delle Regole ivi descritte è un valore fondamentale per iniziare in un rapporto di collaborazione e di fiducia un cammino scolastico sereno e proficuo, cui ha diritto ogni bambino.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Vittoria Paola ZURZOLO

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/19